



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 93 DEL 18/12/2023

PADOVANI Andrea	(Presidente)	(Presente)
MALACRINO' Antonino	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
BARMASSE Roberto		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano le Consigliere Raffaella FOU DRAZ e Erika GUICHARDAZ e i Consiglieri LAVEVAZ, RESTANO, AGGRAVI e BRUNOD.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 89 del 2 novembre 2023 e del verbale sommario n. 90 del 15 novembre 2023 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla Sanità Salute e Politiche sociali)

3) Disegno di legge n. 129, presentato in data 22 novembre 2023, concernente: "Disposizioni organizzative straordinarie, urgenti e temporanee e per assicurare la regolare erogazione e la qualità dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel sistema sanitario regionale e altre disposizioni urgenti in materia di sanità.". **RELATORI: i Consiglieri CHATRIAN e RESTANO - (parere).**

* * *

Il Presidente PADOVANI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7752 in data 12 dicembre 2023.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente PADOVANI comunica che il Sig. Elio GASCO, direttore dell'Associazione regionale Agricoltori Coldiretti Valle d'Aosta, ha inviato una nota con la quale chiede di essere audito in merito alla proposta di legge n. 126, recante: "*Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo*". A tal fine, suggerisce di calendarizzare tale audizione nel momento in cui sarà esaminato il provvedimento legislativo in questione.

Ricorda che il 2 gennaio p.v. scade il termine per l'espressione del parere sulla proposta di legge in questione e propone, pertanto, di richiedere la proroga di trenta giorni.

La Commissione concorda con le proposte avanzate dal Presidente Padovani.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 89 DEL 2 NOVEMBRE 2023 E DEL VERBALE SOMMARIO N. 90 DEL 15 NOVEMBRE 2023.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

DISEGNO DI LEGGE N. 129, PRESENTATO IN DATA 22 NOVEMBRE 2023, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE STRAORDINARIE, URGENTI E TEMPORANEE E PER ASSICURARE LA REGOLARE EROGAZIONE E LA QUALITÀ DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) NEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E ALTRE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SANITÀ.". RELATORI: I CONSIGLIERI CHATRIAN E RESTANO - (PARERE).

Il Presidente PADOVANI riferisce che il Consigliere Restano ha presentato un emendamento, con il quale propone di aggiungere il comma 2bis dopo il comma 1 dell'articolo 2 (*Indennità sanitaria temporanea per il personale sanitario anche a tempo parziale*) del disegno di legge in esame, secondo quanto segue: "*Nelle more della contrattazione di cui al comma 1, l'integrazione è riconosciuta nella misura mensile determinata, per il personale della dirigenza non medica e veterinaria, in euro 800 lordo busta e, per il personale delle professioni sanitarie del comparto sanità, in euro 350 lordo busta. Relativamente al personale a tempo parziale, l'integrazione è proporzionata alle ore contrattualmente previste*".

Il Consigliere RESTANO spiega che, in analogia a quanto è stato previsto nella legge regionale 25 ottobre 2022, n. 22 (*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del Servizio sanitario regionale. Modificazioni alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35*),



propone di specificare la misura mensile dell'indennità a favore della dirigenza non medica e veterinaria e delle professioni sanitarie del comparto sanità.

Il Consigliere MANFRIN chiede di conoscere con maggiore dettaglio le motivazioni per cui il Coordinatore del Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio e Società partecipate ha espresso parere negativo alla formulazione dell'emendamento presentato dallo stesso e dal Consigliere Sammaritani, con il quale propongono di estendere l'indennità sanitaria di cui all'articolo 2. Con riferimento a questo articolo, esprime perplessità in merito al fatto che l'indennità ivi prevista ha trovato copertura finanziaria, considerato che nello stesso non sono indicati gli importi di tale beneficio. Chiede, quindi, quali sono stati i criteri di modalità di determinazione dell'onere finanziario derivante dall'applicazione di tale disposizione.

Il Presidente PADOVANI fa presente che la motivazione del parere negativo a cui ha fatto riferimento il Consigliere Manfrin è contenuta nel parere medesimo fornito dal Coordinato del Dipartimento Bilancio e ne dà lettura.

Il Consigliere BACCEGA fa presente che vi è il rischio di incorrere nello stesso errore che era stato fatto nella l.r. 22 del 2022, in quanto non era chiaro quanti medici e infermieri avrebbero percepito l'indennità.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede di avere copia del parere in questione.

Condivide l'emendamento presentato dal Consigliere Restano, in quanto i destinatari dell'indennità potrebbero percepire un importo maggiore o minore rispetto alla l.r. 22 del 2022, dando così origine ad una disparità di trattamento tra i beneficiari dell'indennità prevista da quest'ultima e quelli indicati nell'articolato in discussione.

Il Consigliere CHATRIAN, nel prendere atto della sensibilità manifestata dal Consigliere Restano, ricorda che l'Assessore Marzi, nel corso dell'illustrazione del disegno di legge in esame, ha riferito che tali importi non sono stati specificati nell'articolato su indicazione del Dipartimento legislativo della Giunta regionale e che, in attesa della contrattazione, il quantum è determinato in analogia a quanto previsto dalla l.r. 22 del 2022.

Il Consigliere RESTANO rammenta che le organizzazioni sindacali, nel corso delle audizioni svolte in Commissione, hanno più volte fatto presente che, in attesa di contrattazione, gli importi dovrebbero essere indicati nella norma in esame, al fine di non dare luogo a differenze di trattamento tra le varie figure professionali destinatarie del beneficio.

Fa notare inoltre che un'ulteriore disparità deriverebbe dal fatto che l'indennità di cui all'articolo 2 ha efficacia retroattiva, in quanto decorre dal 1° gennaio 2023.

Il Consigliere AGGRAVI condivide la finalità contenuta nella proposta di emendamento presentata dal Consigliere Restano, che ritiene legittima in relazione all'iter legislativo percorso in merito alla l.r. 22 del 2022, ritenendo che, altrimenti, si avrebbero due



norme che vanno in direzioni diverse. Chiede chiarimenti in merito al fatto che tale emendamento possa essere tecnicamente non accoglibile.

Il Consigliere BARMASSE fa presente che il Governo regionale ha chiaramente manifestato con il disegno di legge in esame la volontà di prevedere l'indennità di cui all'articolo 2 solo al personale della dirigenza sanitaria non medica, veterinaria e delle professioni sanitarie e al personale delle professioni sanitarie del comparto sanità.

Ritiene che gli importi di tale indennità debbano essere determinati dai Sindacati che sono titolati ad effettuare delle scelte contrattuali dal punto di vista economico.

Il Consigliere LAVEVAZ rammenta che la legge regionale n. 22 del 2022 ha avuto una genesi diversa rispetto all'articolato in esame.

Sostiene che l'indicazione degli importi in questione è in antitesi con la funzione specifica delle organizzazioni sindacali di procedere alla determinazione degli stessi a livello contrattuale.

Il Consigliere BACCEGA fa presente che sono stati esclusi dal beneficio dell'indennità di cui all'articolo 2 anche altre figure professionali che prestano servizio nell'ambito del Pronto soccorso.

Dichiara che il partito politico che rappresenta sostiene l'emendamento presentato dal Consigliere Restano e che lo stesso partito continuerà la sua battaglia politica affinché l'indennità in discussione venga estesa a tutto il personale che opera nell'ambito della sanità, compreso il personale amministrativo e tecnico.

Chiede di avere un quadro preciso sulle figure professionali di cui all'articolo 2 del disegno di legge che beneficeranno dell'indennità sanitaria temporanea e sul relativo numero.

Il Consigliere AGGRAVI propone di richiedere all'Assessore Marzi ulteriori chiarimenti in merito alla motivazione in base alla quale non sono stati indicati gli importi dell'indennità sanitaria temporanea per il personale di cui all'articolo 2 del disegno di legge in questione, a differenza di quanto è invece avvenuto per l'articolo 2 della legge regionale 22 del 2022 e di avere tali delucidazioni prima dell'approvazione dell'articolato in Consiglio regionale.

La Commissione accoglie le proposte avanzate dai Consiglieri Baccega e Aggravi.

Il Presidente PADOVANI invita i Commissari a fare eventuali dichiarazioni di voto.

Il Consigliere MANFRIN dichiara, a nome del Partito politico che rappresenta, di essere favorevole all'emendamento di cui sopra e di astenersi dall'espressione del parere sul provvedimento legislativo in esame, in quanto non vi è la possibilità di procedere alla votazione articolo per articolo.

Dichiara altresì di fare ulteriori approfondimenti in merito ad alcuni aspetti posti in rilievo nella riunione odierna e di rinviare quindi la manifestazione del suo voto in Aula.



Il Consigliere BACCEGA dichiara di esprimersi favorevolmente in relazione all'emendamento presentato dal Consigliere Restano e di astenersi dall'espressione del voto in merito all'articolato, in quanto ritiene opportuno attendere la ricezione dei dati richiesti. Rinvia, pertanto, ogni manifestazione di voto in sede di espressione del parere sullo stesso in Aula consiliare.

La Commissione, dopo un breve dibattito, esprime parere negativo sull'emendamento proposto dal Consigliere Restano (favorevoli: 3, astenuti: 4, i Consiglieri PADOVANI, BARMASSE, MALACRINO' e CHATRIAN) e parere positivo sull'articolato nel suo complesso (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri BACCEGA, MANFRIN e SAMMARITANI).

Il Presidente PADOVANI chiude la seduta alle ore 09.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 29 gennaio 2024